
Custodia del Creato: Prandini (Coldiretti), "l'agricoltura può far ripartire l'Italia"

"Dobbiamo ripartire dalle nuove generazioni per riscoprire i valori fondanti di agricoltura e agroalimentare. Perché l'Italia può ripartire dall'agricoltura, tanto che l'83% degli italiani ritiene che l'agricoltura possa essere la locomotiva del nostro Paese". L'ha detto, stamattina, Ettore Prandini, presidente della Coldiretti, in apertura del 17° Seminario di studio sulla custodia del Creato sul tema "Per una vita buona, su una terra da risanare: ambiente e salute in tempo di pandemia", organizzato dal Tavolo di studio "Custodia del creato" nato il 1° gennaio 2021 e promosso dalla Segreteria generale della Cei tramite l'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro e l'Ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. Al Seminario collabora anche l'Ufficio nazionale per la pastorale della salute. L'evento è reso possibile grazie alla disponibilità di Coldiretti e si inserisce nel cammino della Chiesa italiana verso la 49ª Settimana sociale di Taranto (21-24 ottobre 2021). "L'agricoltura - ha aggiunto Prandini - è vicinanza, prossimità, è custodia del Creato, temi che raccolgono sempre più l'attenzione dei giovani ponendo al centro la questione della sostenibilità". Legato all'agricoltura "anche il turismo, che porta a riscoprire le aree interne e i borghi". Il presidente della Coldiretti ha anche messo in guardia sul nostro modello di sviluppo che ha portato l'Italia "a un consumo di suolo come in nessun altro luogo. Adesso c'è un freno solo per la crisi dell'edilizia".

Gigliola Alfaro